



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UOD 500721-Servizio Fitosanitario

UOD 500726Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti

BOLLETTINO FITOSANITARIO

AREALE VALLO DI DIANO

(Comuni di Auletta, Caggiano, Pertosa, Polla, Petina, Sant'Arzenio, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Atena Lucana, Sala Consilina, Teggiano, Sassano, Monte San Giacomo, Padula, Buonabitacolo, Sanza, Montesano s/M. Casalbuono)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante

N.15 del 29/05/2024

Andamento meteorologico dal 22/05/2024 al 28/05/2024

Nella prima parte del periodo si sono verificate condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; netto peggioramento delle condizioni meteorologiche a partire dalla giornata di sabato con precipitazioni diffuse anche a carattere di temporale. Si segnalano nebbie nelle aree di pianura e una diminuzione dei valori delle temperature specie nei valori massimi

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito

http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2024.html

UTM			Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario <i>Occhio di Pavone (Spilotea oleagina)</i> <i>Tignola dell'Olivo (Prays oleae)</i>
N	Comune	Località			
1	Auletta	Mattina	Frantoio	<i>Fioritura</i>	<u><i>Presenza di Occhio di pavone su meno del 30% delle foglie</i></u> <u><i>1% di infiorescenze attaccate</i></u>
2	Monte San Giacomo	Camineo	Frantoio-Leccino	<i>Differenziazione delle corolle</i>	<u><i>Presenza di Occhio di pavone su meno del 30% delle foglie</i></u> <u><i>Presenza di adulti di Prays oleae su trappole</i></u>
3	Sala C.na	Fontana Antica	Frantoio	<i>Differenziazione delle corolle</i>	<u><i>Presenza di Occhio di pavone su meno del 30% delle foglie</i></u> <u><i>Presenza di adulti di Prays oleae su trappole</i></u>

UTM			Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario " <i>Cinipide galligeno</i> " (<i>Dryocosmus kuriphilus</i>) <i>Pammene Fasciana</i>
N	Comune	Località			
1	Petina	Rossa	Marrone di Roccadaspide	amenti in accrescimento	Presenza occasionale di galle del cinipide del castagno Posizionamento trappole per cattura di adulti di Pammene Fasciana

N.B. In questo periodo I parassiti da monitorare per la coltura dell'olivo sono L'OCCHIO DI PAVONE e LA TIGNOLA DELL'OLIVO

Occhio di pavone (*Spiloceaoleagina*) - difesa con metodo integrato

Epoca e modalità	Mezzi di controllo	Note
<p>Agronomico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare varietà poco suscettibili (Frantoio, Itrana, Moraiolo); • adottare sedi d'impianto non troppo fitti; • Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; • Effettuare concimazioni equilibrate. 		
<p>Chimico:</p> <p>Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminare le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale.</p> <p>• soglia di intervento: 30-40% di foglie infette.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Bacillus subtilis</i> Fosfonato di potassio Prodotti rameici (1) Dodina (2) Pyraclostrobin (3) 	<p>(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Tignola dell'Olivo (*Prays oleae*) - difesa con metodo integrato

Epoca e modalità	Mezzi di controllo (s.a. e ausiliari)	Note
<p>Campionamento:</p> <p>esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpofaga.</p> <p>Chimico:</p> <p>Soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà.</p> <p>Per meglio posizionare l'epoca del trattamento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpofaga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.</p>	<p><i>B. thuringensis</i>;</p> <p>1) Spinetoram</p> <p>2) Acetamiprid</p>	<p>In caso di superamento della soglia di intervento, trattare solo la generazione carpofaga, ed effettuare al massimo 1 intervento annuo contro questo fitofago.</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

**N.B. In questo periodo I parassiti da monitorare per la coltura del Castagno sono il Cinipide galligeno e Tortrice precoce
Cinipide galligeno (*Dryocosmus kuriphilus*)**

difesa con metodo integrato

Epoca e modalità	Mezzi di controllo	Note
DM 25/08/2015. Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno nel territorio della Repubblica italiana. Recepimento della decisione della Commissione 2006/464/CE DRD n.20 del 28.04.2016. Linee regionali di intervento per il contenimento del cinipide galligeno del castagno <i>Dryocosmus kuriphilus</i> Yamatsu. Aggiornamento. "In particolare non asportare le galle secche dell'anno precedente; - non effettuare trattamenti antiparassitari; - lasciare sul campo, almeno fino a maggio, i residui di potatura, per permettere l'emergenza dell'antagonista del Cinipide (<i>Torymussinensis</i>); - favorire lo sviluppo di specie quercine spontanee, avendo cura di non distruggere le eventuali galle presenti su di esse;		

Tortrice precoce (*Pammene fasciana*) difesa con metodo integrato

Epoca e modalità	Mezzi di controllo	Note
Meccanico: Apposizione di "bande trappola" di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le "bande" vanno distrutte prima della ripresa vegetativa. Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino. Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente. Monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone. Dopo l'inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno. Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.;	<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kurstaki</i> (3) <i>Lambdacialotrina</i> (1)(5) <i>Clorantraniliprole</i> (2) <i>Emamectina</i> (4)	(1) Tra piretroidi e etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>C. fagiglandana</i> . (3) Autorizzato solo su <i>Cydia splendana</i> . (4) Al massimo 1 intervento all'anno. (5) <i>Lambdacialotrina</i> si può usare 1 volta all'anno

AVVISI

Aggiornate le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture" - anno 2024

i informa che con **DRD n. 70 del 13/05/2024**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 39 del 20/05/2024, è stato approvato il primo aggiornamento delle "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2024.

Per saperne di più cliccare sui link sottostanti:

[Decreto n. 70 del 13.05.2024 - aggiornamento delle norme tecniche](#) (pdf 162 Kb)

Pubbligate le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture" - anno 2024

Si informa che con **DRD n. 38 del 13/03/2024**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 24 del 18/03/2024, sono state approvate le "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2024.

Le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture", predisposte dalla UOD 500721 - Servizio Fitosanitario, indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie che devono adottare tutti coloro che intendono

praticare la difesa fitosanitaria e il diserbo integrato delle colture agrarie in Regione Campania, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere, al contempo, produzioni economicamente sostenibili

Tali Norme sono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di produzione integrata della Regione Campania per quanto riguarda la parte inerente alla difesa fitosanitaria e al diserbo integrato delle colture. I disciplinari regionali di produzione integrata sono definiti secondo le modalità previste dal Sistema Nazionale di Qualità Produzione Integrata (SNQPI) istituito con la Legge n. 4 del 3 marzo 2011

Per saperne di più cliccare sui link sottostanti:

[Decreto n. 38 del 13.03.2024](#) (pdf 2.8 Mb)

Oggetto: Deroga territoriale per l'utilizzo delle s.a. acetamiprid per il controllo di Cimice asiatica (H.halys) su nocciolo

In riferimento al D.D. del 22 aprile 2024 di autorizzazione eccezionale della s.a. acetamiprid per il controllo di Cimice asiatica (H.halys) su nocciolo, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 22 aprile al 19 agosto 2024:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da Nocciole Irpine Soc. Coop. agricola a r.l., acquisita agli atti della UOD 500721, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. acetamiprid per il controllo di Cimice asiatica (H.halys) su nocciolo;
 - considerata la scarsità di molecole disponibili per il controllo della suddetta avversità sulla coltura del nocciolo
- si autorizza l'utilizzo della miscela di s.a. acetamiprid per il controllo di Cimice asiatica (H.halys) su nocciolo per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Oggetto: Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre-semina o in post-semina prima dell'emergenza della coltura

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 17 maggio 2024 di autorizzazione eccezionale della s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre- semina o in post- semina prima dell'emergenza della coltura, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 17 maggio al 13 settembre 2024:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da UNAPROA Società consortile a r.l., acquisita agli atti dalla UOD 500721, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre-semina o in post-semina prima dell'emergenza della coltura
 - considerata la scarsità di molecole disponibili per il diserbo delle suddette colture
- si autorizza l'utilizzo s.a. s.a.propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre semina o in post semina prima dell'emergenza della coltura rispettando i tempi e le modalità di utilizzo previsti dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Cyantraniliprole su pomodoro in pieno campo per il controllo degli Elateridi (Agriotes spp)

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 16 aprile 2024 di autorizzazione eccezionale per 120 gg della s.a. Cyantraniliprole su pomodoro in pieno campo e per il controllo di *T. tabaci*, (aleurodide delle solanacee), *T. vaporariorum* e di *Agriotes spp* (elateridi), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 16 aprile al 30 giugno 2024:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da Comitato Tecnico di Coordinamento OP e ANICAV, acquisita agli atti della UOD 500721, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. Cyantraniliprole su pomodoro in pieno campo per il controllo di *T. tabaci*, (aleurodide delle solanacee), *T. vaporariorum* e di *Agriotes spp* (elateridi);
- considerato che per il controllo degli aleurodidi sono già presenti nelle Norme tecniche varie s.a. a diverso meccanismo d'azione;
- considerata la difficoltà di controllo degli elateridi sulla coltura del pomodoro in pieno campo e la scarsità di s.a. autorizzate per il loro contenimento

si autorizza l'utilizzo della s.a. Cyantraniliprole su pomodoro in pieno campo unicamente per il controllo degli Elateridi (*Agriotes spp*) secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Cyantraniliprole su fragola in serra per il controllo della Frankliniella occidentalis e Drosophila suzukii.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 16 aprile 2024 di autorizzazione eccezionale per 120 gg della s.a. Cyantraniliprole su fragola in serra per il controllo della *Frankliniella occidentalis* e *Drosophila suzukii*, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 16 aprile 2024 al 15 giugno 2024:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da Giotto SCAPA, acquisita agli atti della scrivente UOD prot. Regione Campania Data: 19/04/2024 15:32:34, PG/2024/0201024, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. Cyantraniliprole su fragola in serra per il controllo della *Frankliniella occidentalis* e *Drosophila suzukii*;
- considerata la difficoltà di controllo della suddetta avversità sulla coltura della fragola

si autorizza l'utilizzo della s.a. s.a. Cyantraniliprole su fragola in serra per il controllo della *Frankliniella occidentalis* e *Drosophila suzukii* secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Metamitron per il diserbo in pre - emergenza di bietola da foglia per il controllo di infestanti dicotiledoni

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 8 marzo 2024 di autorizzazione eccezionale della s.a. Metamitron per il diserbo in pre-emergenza di bietola da foglia per il controllo di infestanti dicotiledoni, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 8 marzo al 5 luglio 2024:

vista la richiesta di deroga territoriale presentata dall'Unione Nazionale tra le Organizzazioni Di Produttori Ortofrutticoli Agrumari e di Frutta In Guscio, acquisita agli atti della UOD 500721, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della suddetta s.a. per il diserbo in pre-emergenza di bietola da foglia per il controllo di infestanti dicotiledoni;

considerata la scarsità di molecole disponibili per il diserbo della suddetta coltura

si autorizza l'utilizzo della s.a. Metamitron per il diserbo in pre-emergenza di bietola da foglia per il controllo di infestanti dicotiledoni, secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. sulfoxaflor su susino, ciliegio, melo e pesco per il controllo degli afidi

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 15 febbraio 2024 di autorizzazione eccezionale per 120 gg della s.a. Sulfoxaflor su:

- melo contro Afide grigio (*D.plantaginea*), afide verde (*A.pomi*), afide lanigero (*E.lanigerum*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- ciliegio contro Afide nero (*M. cerasi*) dal 1° marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- pesco contro Afide verde (*M.persicae*), Afide nero (*B.persicae*), A. farinoso (*H.amygdali*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- susino contro Afide verde (*B.helycrisi*), Afide farinoso (*Hyalopterus spp.*) dal 15 febbraio al 13 giugno 2024

ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009:

vista la richiesta di deroga territoriale presentata da Ghiaccio frutta Soc.Coop, acquisita agli atti dalla UOD 500721, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. Sulfoxaflor su:

- melo contro Afide grigio (*D.plantaginea*), Afide verde (*A.pomi*), afide lanigero (*E.lanigerum*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- ciliegio contro Afide nero (*M. cerasi*) dal 1° marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- pesco contro Afide verde (*M.persicae*), Afide nero (*B.persicae*), A. farinoso (*H.amygdali*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- susino contro Afide verde (*B.helycrisi*), Afide farinoso (*Hyalopterus spp.*) dal 15 febbraio al 13 giugno 2024;

considerata la difficoltà di controllo delle suddette avversità sulle suddette colture

Si autorizza l'utilizzo della s.a. s.a. Sulfoxaflor su:

- melo contro Afide grigio (*D.plantaginea*), Afide verde (*A.pomi*), Afide lanigero (*E.lanigerum*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- ciliegio contro Afide nero (*M. cerasi*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- pesco contro Afide verde (*M.persicae*), Afide nero (*B.persicae*), A. farinoso (*H.amygdali*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- susino contro Afide verde (*B.helycrisi*), Afide farinoso (*Hyalopterus spp.*) dal 15 febbraio al 13 giugno 2024

secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Bifenazate su fragola in pieno campo e in serra per il controllo del Ragnetto rosso (T.urticae)

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 27 febbraio 2024 di autorizzazione eccezionale per 120 gg della s.a. Bifenazate su fragola in pieno campo e in serra per il controllo del Ragnetto rosso (*T.urticae*), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 27 febbraio 2024 al 25 giugno 2024:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da Ghiaccio frutta Soc.Coop, acquisita agli atti dalla UOD 500721, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. Bifenazate su fragola in pieno campo e in serra per il controllo del Ragnetto rosso (*T.urticae*);
- considerata la difficoltà di controllo della suddetta avversità sulla coltura della fragola

si autorizza l'utilizzo della s.a. Bifenazate su fragola in pieno campo e in serra per il controllo del Ragnetto rosso (*T.urticae*) secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Napropamide per il diserbo in pre – semina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, Brassica juncea, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanella, rucola, crescione, valerianella e basilico per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 23 giugno 2023 di autorizzazione eccezionale della s.a. Napropamide per il diserbo in presemina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanella, rucola, crescione, valerianella e basilico per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal:

27 febbraio 2024 al 25 giugno 2024 per broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanella, rucola, crescione, valerianella;

1 aprile 2024 al 29 luglio 2024 per il basilico

Vista la richiesta di deroga territoriale presentata dall'Unione Nazionale tra le Organizzazioni di Produttori Ortofrutticoli Agrumari e di Frutta in Guscio, acquisita agli atti della scrivente UOD, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della suddetta s.a. per il diserbo in pre-semina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanella, rucola, crescione, valerianella e basilico per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni.

Considerata la scarsità di molecole disponibili per il diserbo delle suddette colture

Si autorizza l'utilizzo della s.a. Napropamide per il diserbo in presemina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanella, rucola, crescione, valerianella e basilico per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

NOTIZIE UTILI

Si invita a porre particolare attenzione ai sintomi sospetti riconducibili ad avversità oggetto di misure di emergenze fitosanitarie e, in particolare:

CIMICE ASIATICA - *Halyomorpha halys*

È un insetto di origine asiatica, presente in Italia dal 2012 e segnalato in Campania in diverse località solo nell'estate del 2018. Gli individui adulti sono lunghi 12-17 mm e di colore che comprende varie tonalità di bruno e di grigio. Le antenne presentano due bande bianche. Sul torace sono presenti due serie di 4-5 piccole macchie bianche. Il margine dell'addome presenta bande nere e bianche in alternanza. La parte ventrale del corpo è di colore biancastro, talvolta con macchie grigie e nere. Si nutre a carico dei frutti di varie piante coltivate (però, melo, pesco, ciliegio, kiwi, kaki, nocciolo, ecc.), ornamentali e spontanee, determinandone deformazioni e aborto dei semi.

FLAVESCENZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011). Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti). La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO RAPIDO DELL'OLIVO – *Xylella fastidiosa*

Xylella fastidiosa è un batterio Gram negativo, incluso nella lista degli organismi nocivi di quarantena dell'UE, di cui deve essere vietata l'introduzione o la diffusione in tutti gli Stati membri. Tale batterio era sconosciuto in Italia e nell'UE fino al 2013, anno di prima segnalazione della sua presenza in Puglia, in provincia di Lecce. La sintomatologia è la seguente: disseccamenti estesi della chioma interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta; imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto; foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale. Il batterio prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando conseguentemente una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette. È un patogeno con un'ampia gamma di piante ospiti sia coltivate (vite, agrumi, mandorlo, però pesco, etc.) che spontanee; quest'ultime rappresentano un importante "serbatoio di inoculo" del batterio.

CINIPIDE DEL CASTAGNO - *Dryocosmus kuriphilus* Y.

È presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte. Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

CERAMBICIDE DAL COLLO ROSSO - *Aromiabungii*

Il coleottero cerambicide *Aromiabungii* (Faldermann) è originario della Corea e della Cina e in Italia è conosciuto con il nome comune di "cerambicide dal collo rosso".

Secondo quanto descritto in letteratura le principali piante ospiti sono: il genere *Prunus* (in particolare *Prunus armeniaca* - albicocco - e *Prunus domestica* - susino), *Azadirachta indica*, *Bambusa textilis*, *Diospyros virginiana* (stesso genere del cachi), *Olea europea* (olivo), *Populus alba* (pioppo bianco), *Pterocaryastenoptera* (stessa famiglia del noce), *Punica granatum* (melograno), *Schima superba* (Theaceae).

L'insetto compie una generazione ogni due anni e sverna come larva all'interno delle profonde gallerie scavate all'interno dei tronchi dopo la schiusura delle uova; la loro presenza è segnalata dall'accumulo di mucchietti di segatura, prodotta dalle stesse larve, alla base del tronco o sulle branche. E' stato osservato che in un solo tronco possono convivere diverse generazioni di larve. In tarda primavera avviene lo sfarfallamento dell'adulto, attraverso grossi fori dal diametro di alcuni cm, il quale è in grado di volare per piccole distanze; è facilmente riconoscibile per le grosse dimensioni e per la presenza del "collare rosso" che è un carattere distintivo come il colore nero del corpo che lo fa distinguere dall'*Aromiamoschata* che invece è di colore verde ed è normalmente presente in Italia. In caso di necessità emette un particolare odore per allontanare i nemici; si nutre scortecciando delle piccole porzioni di giovani rami e normalmente lo si può osservare nei giorni soleggiati appoggiato ad un ramo, ma, appena si sente in pericolo, si lascia cadere a terra. Depone le uova alla base dei tronchi.

Difesa

Abbattimento immediato delle piante infestate o con presenza di sintomi causati dall'insetto in questione compreso asportazione e distruzione delle radici, previo preavviso di almeno due giorni lavorativi al Servizio fitosanitario regionale. Detto materiale deve essere cippato o trattato termicamente sul posto alla presenza di Ispettore fitosanitario. Se lo stesso non può essere trattato in loco, deve essere immediatamente trasportato in sicurezza (imbustato o su camion telonato chiuso) per essere successivamente trattato secondo le modalità sopra citate.

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE .

Per approfondimenti e per la normativa di riferimento delle avversità oggetto di lotte obbligatorie e misure di emergenze fitosanitarie, si rimanda alla pagina dedicata nel sito del Servizio Fitosanitario link: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.html> consultando, in particolare, la pagina "Lotte Obbligatorie e Misure di emergenza".

Per ricevere il Bollettino con la posta elettronica la richiesta va inviata al seguente indirizzo franco.demilita@regione.campania.it

Il presente Bollettino è stato redatto a cura dei tecnici: dott. Franco De Milita e dott. Lorenzo Mele –

UOD 500721-Servizio Fitosanitario–

UOD 500726 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti -Ufficio di Sala Consilina – Loc. Barca snc
- tel. 0975/526749 - fax. 0975/526746 – e:Mail: franco.demilita@regione.campania.it-----lorenzo.mele@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 05/06/2024